

Il cittadino siamo noi!

Una politica al plurale per restituire ad ogni ravellese il ruolo di primo cittadino, artefice del futuro della propria famiglia e della propria città, attraverso la crescita culturale e sociale della propria comunità.



Cambiare si può

#senonoraquando?#

ELEZIONI DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI RAVELLO

05 giugno 2016

PROGRAMMA ELETTORALE

Il presente programma elettorale raccoglie le istanze provenienti dalla società civile, e, in particolare dai cittadini e dalle famiglie, in un momento particolare dell'economia mondiale, ma anche di sfiducia generale verso le istituzioni, responsabili, il più delle volte, della crisi dei territori e dei valori.

Al primo posto il cittadino con un ordine strettamente connesso alle generazioni:

- dalla parte dei bambini
- dalla parte dei giovani
- dalla parte degli anziani
- dalla parte delle mamme
- dalla parte dei lavoratori
- dalla parte degli inoccupati e disoccupati

Una **città-famiglia** ove l'obiettivo primario dell'amministratore locale è il **benessere dei suoi cittadini**, oltre che la cura del territorio e la crescita dello stesso volta alla produzione di ricchezza e benessere per la collettività tutta.

Per cui **gli interventi nel sociale saranno finalizzati a:**

- **realizzare spazi adeguati alle molteplici esigenze dei bambini;**
- **assegnare ai giovani e agli anziani strutture che possano favorire punti di aggregazione;**
- **creare le condizioni nonché fornire supporto ad ogni forma di aggregazione scolastica e sportiva;**
- **venire incontro alle esigenze delle donne, soprattutto mamme;**
- **incentivare il commercio e le attività produttive presenti sul territorio al fine di creare nuove opportunità lavorative;**
- **combattere la disoccupazione**, soprattutto nei mesi autunnali e invernali e contribuire ad alleviare i disagi economici;
- **istituire una reddito di cittadinanza** attraverso l'impiego attivo nella società di quei cittadini che hanno difficoltà a trovare lavoro e a sbarcare il lunario;
- **agevolare cittadini ed imprese nel pagamento delle imposte.**

Un progetto politico deve, altresì, prevedere la **crescita e la tutela** del territorio e del patrimonio:

- crescita che si attua con un miglioramento dell'offerta turistica, anche sotto forma **dell'accoglienza e del miglioramento dei servizi pubblici locali;**
- tutela che si attua attraverso una **chiara politica sulla viabilità, sui trasporti e sui parcheggi;**
- **tutela e protezione del territorio dal punto di vista ambientale e dello smaltimento dei rifiuti;**
- tutela del **territorio agricolo** anche con incentivi atti ad aiutare il settore con la realizzazione di opere infrastrutturali e **l'adozione delle strade vicinali;**
- tutela del patrimonio attraverso **sistemi di controllo che diano sicurezza ai cittadini** e proteggano il patrimonio privato.

Tutto questo per permettere al **cittadino di riappropriarsi del proprio paese**, di viverlo in sicurezza, di avere luoghi di aggregazione, servizi migliori, sviluppo ma anche agiatezza economica, ...

Non senza dimenticare le **opere strutturali, utili alla crescita**, ma solo se necessarie a migliorare le condizioni generali del paese e non fini a se stesse.

Il tutto passa anche attraverso una **riorganizzazione generale dei servizi in appalto e in concessione, ma anche degli uffici**.

IL CITTADINO

Al primo posto in una scala di valori.

Ravello è ormai una meta turistica affermata e frequentatissima, ciò nonostante da anni tutto si concentra attorno al cosiddetto centro storico, sottovalutando e svalutando le cosiddette periferie. Sambuco, Torello, San Cosma Castiglione, Monte, Casa Bianca, S.Martino, Valle del Dragone, Marmorata, Casa Rossa, Casanova, ... in ognuno di questi luoghi si riconosce la storia della nostra città, in ognuno di questi luoghi si leggono le memorie e i sogni dei nostri antenati e per questo vanno tutelate e integrate al benessere cittadino

Tutto viene prodotto e realizzato in chiave turistica, producendo ricchezza, per 6/8 mesi all'anno, per poi ritornare al silenzio, con piazze vuote, negozi chiusi e aggregazione zero.

Le amministrazioni passate si sono sempre vantate di vedere le cose "*da un altro punto di vista*", oppure di far diventare i ravellesi protagonisti del loro futuro.

Ma in realtà nessuno si è mai preoccupato dei piccoli ravellesi, i bambini!. Si sono realizzati grandi opere quali :tunnel, piazze, Auditorium, progettati vettori meccanici, parcheggi, altre strade, altre cose, ma a nessuno è venuto in mente di realizzare un parco giochi per i bambini.

...forse perché i bambini non votano!

Per il Gruppo di Ravello nel cuore, una delle prime opere a realizzarsi, sarà **un parco giochi attrezzato per i bambini**.

E nell'attesa del raggiungimento di questo obiettivo, tutte le piazzette periferiche saranno attrezzate con la sistemazione di aree a loro dedicate, compresa la piazzetta adiacente il campo da tennis, mentre nei mesi invernali l'Auditorium Oscar Niemeyer diverrà **la casa dei bambini**, almeno fino a quando non sarà avviata la gara internazionale di gestione dello stesso per il suo affidamento.

Ai giovani la nostra amministrazione assegnerà la **Sala Frau** attraverso la quale, gli stessi giovani, potranno creare momenti di socialità e di confronto, incontri, dibattiti, feste,....

Alle persone anziane, saranno assegnati i locali di **Piazza Fontana**, al posto degli uffici comunali che saranno trasferiti presso Palazzo Tolla.

Il Comune provvederà anche ad attrezzare i diversi ambienti dati in uso.

Un'autorizzazione rosa sarà consegnata a tutte le mamme in gravidanza e con i figli inferiori a due anni. Tale autorizzazione consentirà il parcheggio libero in tutte le aree di Ravello, da Castiglione a Monte Brusara, a Piazza Duomo.

Alle persone di qualunque età sarà riservato un locale attrezzato per fare attività di fitness gratuito.

Si aiuteranno i cittadini anche creando **una Rete wireless libera ed accessibile a tutti**

LA VICINANZA al cittadino e alle periferie

Partiamo dal concetto che ognuno di noi è cittadino: il rappresentante (consigliere) della propria periferia ha un obbligo morale oltre che un dovere civico di rappresentare, continuamente, ed impegnarsi, per dare soluzione alle problematiche poste con un'azione amministrativa attenta ed immediata.

Nel gestire la cosa pubblica bisogna, innanzitutto, **pensare al paese e a chi lo abita:** ricordando che un paese è l'insieme delle tante realtà, soprattutto zonali.

La periferia dovrà diventare il valore aggiunto di un centro, troppo spesso disattento alle problematiche che vengono dal territorio, per meglio valorizzarne, anche dal punto di vista turistico, il patrimonio, le tradizioni popolari, culturali, religiose e la storia di tutti i borghi di Ravello, nonché capace di rafforzare i vincoli di solidarietà umana tra i cittadini.

Per questo la nuova imprenditoria giovanile in genere, tutte quelle che nasceranno nelle periferie saranno agevolate con sgravi tributari e le attività supportate con aiuti economici.

Il nostro è un paese che invecchia per cui dovrà essere garantita a tutta la popolazione la possibilità di raggiungere le proprie abitazioni attraverso la creazione di percorsi più agevoli e ove necessario **l'abbattimento di barriere architettoniche.**

La mancanza di illuminazione in alcune vie, di servizi fognari, l'abbandono, il dissesto e la scarsa pulizia delle vie....., denotano lo scarso senso civico delle amministrazioni preoccupate, piuttosto, di concentrare ogni sforzo ed attenzione alle zone centrali e gettano pesanti ombre su un paese che agli occhi del mondo è 'Patrimonio dell'umanità'.

L'urbanizzazione di tutte le aree periferiche è una conquista di civiltà!

Le vie vicinali saranno adottate dal Comune. Oggi la cura delle vie vicinali pubbliche è affidata esclusivamente al Comune, mentre per le vicinali private il Comune può intervenire nella misura non superiore al 50%. In questo senso il Comune si farà carico di alcuni servizi lungo le vie vicinali, quali l'impianto elettrico, il miglioramento della viabilità, la raccolta rifiuti. La manutenzione delle stesse, qualora donate al Comune, sarà a completo carico dell'Ente pubblico.

Dobbiamo essere sempre vicini al cittadino, ai suoi problemi, con un comune sentire. **partendo dall'ascolto dei problemi,** delle proposte, dei consigli, dalle istanze dei cittadini tutti. Anche aumentando la periodicità della pulizia delle vie, la sistemazione di quelle inagibili, la presenza dei vigili urbani, la presenza tangibile degli stessi amministratori....

L'aderenza del politico alla realtà quotidiana non si deve dimostrare esclusivamente ad ogni tornata elettorale o in occasione delle sante processioni, ma in ogni momento della giornata, preoccupandosi di chiedersi, al termine della stessa, se si è dimenticato qualcuno, se veramente ci si è preoccupati di tutti nel proprio operare quotidiano.

Durante la campagna elettorale abbiamo constatato che la vicinanza del comune alla gente avviene attraverso la riparazione di una buca, la sostituzione immediata di una lampadina, la pulizia delle vie e la rimozione dei rifiuti, sono richieste semplici cui facilmente si può far fronte.

Il trasporto pubblico e quello scolastico raggiungeranno tutte le zone del paese, con un orario prolungato, 365 giorni all'anno.

Sarà avviato uno studio per la realizzazione di parcheggi, soprattutto in roccia, nelle zone periferiche.

Sarà rivisto il sistema della raccolta rifiuti e differenziata.

LA POLITICA SOCIALE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO, LA POLITICA FISCALE E LA SICUREZZA PUBBLICA

Il progetto sociale deve essere al primo posto di un serio programma elettorale, soprattutto in un paese dove, nonostante una fiorente economia, aumenta sempre più la differenza tra ricchi e poveri.

E' necessario ridurre i dislivelli e creare meccanismi che alzino la qualità della vita delle persone, distribuendo le risorse in maniera equa e lungimirante.

La popolazione invecchia e la spesa sociale cresce sempre di più. *Ravello nel Cuore* intende sostenere quelle persone che hanno difficoltà lavorative, ma che siano abili al lavoro, **con i voucher cd Buoni lavoro**: coupon giornalieri dati in cambio di attività sociali quali il controllo dei ragazzi all'uscita della scuola, la cura dei servizi pubblici, la sorveglianza della spiaggia, piazze.... Prospettiva che sarà prevista anche per i pensionati abili.

Il servizio civile, che ha permesso a diversi giovani di introdursi nel mondo del lavoro, sarà potenziato con la partecipazione di quanti più giovani è possibile.

Le **opportunità lavorative non devono essere prerogativa sempre delle stesse persone**, ma a rotazione saranno impegnati quanti più lavoratori possibili (ad es. ausiliari del traffico, ausiliari della viabilità, personale in Villa Rufolo, personale per il Ravello festival, manifestazioni Auditorium, attività cinematografiche...).

Per i **giovanissimi** saranno realizzate le opportunità previste per il settore sportivo e favorite le associazioni già operanti in tale ambito.

Ritornando ancora una volta sulle famiglie bisognevoli di vicinanza e di sostegno dobbiamo creare e organizzare **il banco alimentare**, in modo da far avere alle famiglie in difficoltà in forma anonima, un pacco alimentare mensile. Poca cosa, ma è bello vedere il sorriso sul volto delle persone, perché, al di là del valore del dono, è la consapevolezza di non essere soli che li aiuterà a sperare e ad andare avanti.

LA FORMAZIONE

Una classe dirigente si costruisce con la formazione.

Attraverso l'utilizzo degli strumenti giuridici previsti **dall'imposta di soggiorno**, il cui regolamento deve essere riformato, con parte degli introiti saranno organizzati, annualmente, **corsi di formazione gratuiti** per chi opera nel settore turistico ma anche in altri settori quali l'artigianato e l'agricoltura..

Così come **corsi di lingue straniere per tutti i cittadini.**

Il Gruppo Ravello nel Cuore utilizzerà, ogni anno, una percentuale di gettito dell'imposta di soggiorno per realizzare la formazione dei ravellesi, al fine della qualificazione professionale e la conoscenza delle lingue straniere da utilizzare nel comparto turistico in ambito lavorativo ma anche nei rapporti di relazione con i forestieri.

E' essenziale evitare che i nostri giovani migliori (laureati e non) lascino Ravello, anche al fine di favorire un ricambio generazionale nella classe dirigente.

Abbiamo già detto che la formazione sarà fondamentale per la crescita del nostro paese e noi ci impegneremo al massimo per raggiungere l'obiettivo.

LA DISOCCUPAZIONE

L'occupazione al primo posto: non solo per i giovani ma anche per i capi famiglia, le donne. Oggi a diverse persone è stata prospettata una stagione lavorativa di max 4 – 5 mesi

e per molte persone adulte non c'è lavoro perchè le aziende "investono" in contratti di formazione lavoro, destinati ai giovanissimi.

Una quanto mai oculata e necessariamente anticipata programmazione della stagione turistica dovrà scongiurare il rischio che le famiglie non abbiano opportunità lavorative.

Per combattere la disoccupazione e i tagli alla stessa saranno utilizzate diverse strade:

- la prima che preveda un prolungamento dell'attività alberghiera con incentivi economici a chi prolunga il periodo di apertura;
- la seconda attraverso il prolungamento degli eventi e degli spettacoli;
- la terza attraverso il riutilizzo del personale in disoccupazione in attività di pubblica utilità con l'assegnazione di voucher.

IL LAVORO e REDDITO DI CITTADINANZA

La nuova compagine amministrativa, al fine di garantire un salario a tutti, introdurrà una sorta di **reddito di cittadinanza attivo**.

Cittadini giovani e non, che hanno difficoltà a trovare lavoro, potranno beneficiare di un **reddito mensile minimo**, impegnandosi:

- **per l'apertura di chiese e monumenti;**
- **nei punti di accoglienza per i turisti;**
- **nel presidio permanente della viabilità a Castiglione;**

L'utilizzo dei giovani nel rapporto tra comune e comunicazione, tra comune e scuola, tra comune e automobilisti, tra comune e beni culturali, tra comune e beni religiosi, tra comune e territorio, etc..

Avremo ausiliari, da marzo a ottobre dislocati a Castiglione, ove sarà creata una postazione di monitoraggio permanente, **punti di accoglienza permanenti dei turisti nelle zone centrali di Ravello**, personale che terrà aperte **le chiese e i monumenti** di Ravello con evidente ricaduta occupazionale.

Dall'imposta di soggiorno le risorse previste (circa 100.000,00 euro all'anno) , saranno affidate a cooperative sociali o ad Associazioni non profit.

Saranno autorizzati **10 nuovi noleggi da rimessa** con conducente;

Sarà potenziato il **servizio taxi** e rilasciate licenze per il **taxi collettivo e taxi stagionali**;

Sarà avviata una collaborazione con gli alberghi ai fini del prolungamento dell'attività stagionale, prevedendo anche benefici per le strutture in maniera da garantire ai dipendenti stagionali di usufruire di tutto il periodo indennizzabile ai fini del trattamento di disoccupazione, che con le modifiche legislative intervenute e' a forte rischio di riduzione.

Sarà rivisto il sistema occupazionale in Fondazione Ravello con l'impiego di almeno venti unità lavorative permanenti, anche se a part time.

Saranno istituite le **guardie ambientali**.

Al fine di favorire l'occupazione, soprattutto temporanea, sarà iniziato uno studio fattivo teso alla **creazione di un'agenzia di lavoro interinale che possa rappresentare una risorsa di manodopera locale cui potranno attingere tutte le attività turistiche di Ravello e città limitrofe.**

IL SISTEMA FISCALE

(BARATTO AMMINISTRATIVO- DILAZIONE NEI PAGAMENTI – RAVVEDIMENTO LUNGO)

Le imprese hanno difficoltà a pagare i tributi comunali, ma anche i cittadini.

Si parla negli ultimi tempi del **baratto amministrativo**, una sorta di scambio di favori, di merce o prestazione di servizi, per soddisfare la richiesta del creditore rispetto al debitore.

Sempre come risorsa aggiuntiva, di natura sociale, il baratto amministrativo, nel rispetto della legge, potrebbe risolvere i tanti problemi delle famiglie con momentanee difficoltà economiche, ma anche delle aziende.

In pratica chi ha difficoltà a pagare le imposte comunali può **scambiare il debito con giornate lavorative per servizi di utilità sociale**.

Per cui sarà predisposto apposito regolamento per aiutare i contribuenti in difficoltà

Altro regolamento da adottare riguarda la dilazione nei pagamenti, con possibilità di prevedere una **rateizzazione fino a 120 mensilità (10 anni)**.

Ancora, prevedere in regolamento, per i contribuenti distratti o in momentanee difficoltà economiche la possibilità del **ravvedimento lungo** in modo di evitare la scure sanzionatoria del 30% per il mancato pagamento di un tributo mod f24.

LA SICUREZZA PUBBLICA

Il sociale è anche difesa del patrimonio privato attraverso un controllo a 360 gradi della sicurezza dei cittadini, soprattutto attualmente visto gli incresciosi episodi avvenuti anche a danno di persone anziane quanto mai indifese e vulnerabili, con l'installazione di sistemi di videosorveglianza su tutto il territorio comunale e nei punti critici dell'accumulo dei rifiuti.

LA SCUOLA

La realizzazione del **polo scolastico**, di cui tanto si è parlato, deve essere una **priorità**.

L'aggregazione scolastica, insieme a quella sportiva e generazionale, un punto saliente del ns programma elettorale.

Sull'esperienza di altri comuni italiani, durante il periodo estivo sarà realizzato il progetto di **scuola estiva**.

Presso il plesso esistente in Via Roma vi sono gli spazi per realizzare i servizi e i locali necessari per le esigenze di una scuola moderna, guardando anche all'essenzialità e alla popolazione scolastica in diminuzione.

In particolare, nel sottosuolo di tutta l'area esterna alla scuola esistente possono trovare collocazione, i locali amministrativi, l'aula – palestra, la mensa scolastica e un ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

MACCHINA AMMINISTRATIVA

Un percorso amministrativo non può prescindere da una **riorganizzazione generale degli uffici e dei servizi comunali** per dare risposte immediate e certezze ai cittadini e per far ripartire l'economia soprattutto l'edilizia.

Gli uffici saranno aperti al pubblico tutti i giorni, almeno per tre ore, con fasce orarie comode per i cittadini.

Sarà istituito con apposito concorso un **servizio di assistenza sociale a tempo pieno**.

Il decentramento di alcuni uffici comunali ha creato non poche difficoltà ai cittadini e agli uffici stessi per la corrispondenza, per la celebrazione di matrimoni, rivelandosi, spesso, poco efficiente e dispendioso.

La Casa comunale è una sola, e in tal senso, ci si muoverà per l'accentramento di tutti gli Uffici verso il Palazzo Tolla.

Nella riorganizzazione degli uffici e dei servizi si terrà conto delle esigenze di potenziamento degli uffici tecnico e di polizia locale, creando, nel contempo, procedure operative con l'introduzione di regole chiare per snellire la burocrazia. A tal fine sarà istituita una **CARTA DEI SERVIZI per agevolare e tutelare il cittadino**.

Per l'ottimizzazione dei servizi essenziali in termini di efficienza, economicità e soprattutto di efficacia, sarà percorsa la strada **dell'Unione Amministrativa** con uno o più comuni limitrofi.

Ciò comporterà recupero di risorse, anche con trasferimenti erariali premianti, utilizzo al meglio del personale, univocità di procedure, etc.

Le **concessioni di servizi**, quali verde pubblico, parcheggi, accessi alle Zone a Traffico Limitato, Viacon, trasporti pubblici, pulizia uffici comunali, servizio degli ausiliari della viabilità, etc. saranno affidati, con le procedure ad evidenza pubblica, **per cinque anni** (con la formula del 3+2), in modo che l'operato complessivo dell'azione amministrativa sia unico e valutato dagli elettori al termine del mandato elettorale, ma anche e soprattutto per dare certezza ai lavoratori, così che, almeno per cinque anni, non dovranno avere problemi di occupazione.

E' prevista la presenza di **personale di staff** che sarà utilizzato per interagire con la macchina amministrativa anche al fine di un coordinamento generale tra uffici, servizi e organi politici.

Sarà istituito anche l'**Ufficio relazioni con il pubblico** al fine di avere risposte immediate sulle domande poste e essere indirizzati agli uffici competenti. L'URP curerà anche la trasparenza e la comunicazione.

Saranno ridotti gli stanziamenti per l'ufficio stampa ritenuto, fino ad ora, inutile e costoso.

Nella riorganizzazione della macchina comunale si prevede **un ufficio per lo studio dei bandi europei e regionali**. Un ufficio ad hoc formato da consulenti esterni, con prestazione gratuita, come recitano le nuove norme, produrrebbe frutti insperati e darebbe soluzione a tantissime problematiche.

Una squadra unica, per un progetto unitario, caratterizzerà l'azione della nuova compagine amministrativa.

POLITICA TURISTICA e stagionalità

La crescita turistica del paese la si ottiene **dialogando con le realtà imprenditoriali** e con gli organismi presenti sul territorio. Da tale sinergia si può immaginare un prolungamento progressivo della stagione turistica con la valorizzazione del patrimonio immobiliare (Auditorium) e culturale. La cultura alla base dello sviluppo turistico attraverso la fruizione dell'enorme patrimonio costituito da beni culturali ed ambientali.

La scommessa: turismo trecentosessantacinque giorni all'anno!

Per combattere la disoccupazione e le limitazioni del contributo di disoccupazione dei lavoratori, saranno **attribuiti bonus fiscali** alle aziende che prolungano l'apertura degli esercizi.

A tal fine, per favorire le presenze nei periodi autunno inverno, purchè aperti almeno 8/9 mesi all'anno si intende:

- creare il **concetto giuridico di stagionalità** al fine di diminuire la pressione tributaria locale agli alberghi e alle altre attività commerciali;
- **non applicare l'imposta di soggiorno** da novembre a marzo;
- **concedere il parcheggio gratis** nel periodo novembre - marzo;
- non applicare **l'imposta di pubblicità** annuale;
- ridurre il **canone di occupazione** del suolo comunale.

Attraverso l'Imposta di soggiorno sarà creato un **punto di accoglienza dei turisti** con dislocazione di personale nei diversi incroci del centro storico, oltre che a Castiglione.

E' necessario rilanciare l'immagine di Ravello nel mondo sia procedendo ad **un restiling generale (decoro urbano)** non solo al centro, ma soprattutto nelle periferie, attivando la collaborazione tra i vari organismi ed istituzioni associative presenti sul territorio.

La **celebrazione dei matrimoni** in tutte le location più importanti di Ravello (Auditorium, Ville, Alberghi, etc.), previo il pagamento di tariffe speciali, potrebbero dare nuovo impulso alla presenza di ospiti stranieri (riempiendo le casse comunali), destinando i fondi per la promozione e la comunicazione.

Con oltre centosettanta attività extra alberghiere, Ravello si annovera tra i **paesi Albergo**, per cui è necessario migliorare i servizi pubblici locali complementari (autonoleggi) e potenziare il trasporto interno.

In tale ottica è anche auspicabile la realizzazione di **un eliporto** da parte dei privati (soprattutto se consorzio di imprese), avente interesse pubblico.

Si punterà non solo al turismo di qualità, ma anche al turismo di interesse (culturale, religioso, gastronomico, etc.).

La **cultura gastronomica**, soprattutto nelle periferie, potrà essere un motivo ricorrente di ritorno nei nostri borghi.

E' l'occasione per fare, a Ravello, **un turismo per quattro stagioni**, alla portata di tutti.

Al fine di garantire la fruizione dei servizi, saranno resi obbligatori i turni di apertura degli esercizi pubblici durante il periodo invernale.

Il distretto turistico di altissima qualità quale è Ravello non può non avere **una rete wireless** libera per tutti.

COMMERCIO

Nel rispetto delle normative nazionali e regionali, si interverrà per prevedere ed estendere il concetto di *attività terziarie* previsto dall'articolo 10 del PUT e dall'art 10 e seguenti della L.R. nr. 01 del 09.01.2014 per promuovere la valorizzazione delle aree periferiche attraverso lo sviluppo delle attività commerciali, anche mediante specifiche previsioni urbanistiche o piani di intervento globale di recupero e di rilancio di dette aree. Sarà predisposto un progetto d'intervento integrato di rivitalizzazione, anche commerciale, delle frazioni o di altre aree di interesse del proprio territorio (Sambuco, Torello, Monte, Castiglione, etc).

Saranno individuate aree per lo svolgimento del **mercato diffuso (mercatini rionali)**;

Su tutto il territorio comunale, sarà prevista la possibilità di realizzare, sia in spazi pubblici che in aree private, strutture mobili (Gazebo) stagionali (max 120 giorni) per la vendita di prodotti agricoli, artigianali, e gazebo attrezzati dal punto di vista igienico sanitario, per la somministrazione di alimenti e bevande.

Entro il primo anno di amministrazione **sarà redatto il nuovo piano commerciale** e il regolamento sul commercio itinerante, nel rispetto della Legge regionale nr.01/2014, tenendo conto delle opportunità di sviluppo che tale normativa concede ai centri minori.

Sarà avviata con tutti i comuni della Costiera lo **Sportello unico delle attività produttive**, ove, in ossequio alle ultime normative, sarà possibile creare un'Impresa in un giorno senza andare alla Camera di Commercio di Salerno.

Sarà agevolata la nuova **imprenditoria, soprattutto giovanile**, con incentivi alle attività che nascono nelle periferie, con la riduzione della tassazione locale.

In un corretto rapporto con le aziende locali saranno agevolati i **servizi di autonoleggio locali**, anche con l'immissione di nuove autorizzazioni, necessarie per contenere il flusso esterno, oltre alla realizzazione di taxi collettivi, stagionali e multipli..

La Galleria vecchia potrebbe trasformarsi in una Galleria nuova: **la Galleria dei prodotti tipici o del Made in Ravello**. Riqualficata con un progetto di finanza in mancanza di eventuali fondi pubblici.

LA VIABILITA'

Troppo spesso si sente parlare di blocchi della circolazione sulla strada costiera. E' intenzione di Ravello nel Cuore di realizzare **un presidio permanente di ausiliari al bivio di Castiglione, da marzo ad ottobre**, per l'informazione turistica e lo sblocco della circolazione nei momenti difficili.

Il bus interno effettuerà, per 365 giorni all'anno, corse continue, dalle 7,00 alle 22,00, per raggiungere tutte le zone del paese, soprattutto l'ospedale di Castiglione, favorendo le classi meno abbienti e introducendo forme di abbonamento vantaggiose per i cittadini, al fine di ridurre la mobilità interna dei veicoli privati.

Sarà studiato un nuovo sistema **per il blocco del traffico tra Civita e Cigliano** che non pochi problemi di inquinamento arreca agli abitanti.

La **regolamentazione dei bus turistici**, attraverso la realizzazione del bus terminal e spostamenti con bus elettrici, sarà un'occasione di miglioramento generale della viabilità e di creazione di opportunità imprenditoriali ed occupazionali.

L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di **potenziare i trasporti pubblici** tra Amalfi e Castiglione e tra Maiori e Castiglione per evitare la sosta delle autovetture davanti all'Ospedale di Castiglione, rivedendo e rimodulando, con la Provincia il sistema della sosta lungo la strada ex 373.

Apposito studio sarà effettuato per la realizzazione, nei pressi dell'ASL di **un parcheggio interrato e/o in roccia**.

L'opportunità di **taxi e/o bus collettivi** potrebbe contribuire a ridurre l'inquinamento dai gas di scarico.

Sarà individuata un'area per il carico e scarico quale **terminal delle merci**.

L'area antistante il Garden e Salvatore sarà completamente pedonalizzata.

PIANO PARCHEGGI

Ravello nel Cuore dice no alla realizzazione del nuovo parcheggio di Piazza Duomo e alla realizzazione di box sotto il campetto del Lacco.

Tale proposta nasce dall'opportunità di concedere ai cittadini quanto più spazi possibili.

Infatti la **terza piazzola del parcheggio Duomo sarà concessa per il parcheggio ai residenti del centro**, mentre la rinuncia a realizzare box al Lacco servirà a realizzare 40 posti auto da concedere gratuitamente ai ravellesi.

La società concessionaria del parcheggio interrato verserà al comune, annualmente, una somma di € 150.000,00, di molto inferiore ai circa 400 mila euro di gettito annuale

Inoltre il Comune dovrà concedere alla società tutti gli spazi da Gradillo al nuovo tunnel, di fatto riducendo le aree a disposizione dei cittadini.

Sarà studiata la modalità di **rinuncia al Project financing** anche con il pagamento delle penali previste (2%) .

La differenza dei proventi sarà utilizzata per la realizzazione del **parcheggio del Lacco con assegnazione dei posti auto gratuiti ai residenti**.

Il Terminal bus risolverà i problemi dei bus fermi ovunque. In collaborazione con i proprietari dei terreni è possibile la realizzazione anche di un parcheggio interrato per auto **(1 o 2 livelli)**.

Nel PUC abbiamo previsto uno studio di fattibilità per la realizzazione di un parcheggio multipiano in località Cigliano, e nella altre zone del paese, nonché una viabilità alternativa per l'Auditorium.

POLITICA AGRICOLA ed AMBIENTALE

Agricoltura ed ambiente rappresentano un binomio inscindibile per la sopravvivenza del territorio ravellese. La tutela dell'ambiente passa obbligatoriamente **attraverso la cura dei terreni e delle coltivazioni**, non solo come valore aggiunto all'offerta turistica (il paesaggio), ma anche e soprattutto quale difesa naturale della particolare morfologia territoriale che un abbandono dei terreni e delle montagne sta pericolosamente compromettendo.

Una particolare attenzione dovrà seguire il processo di evoluzione territoriale legato al mantenimento e alla salvaguardia delle realtà agricole che nei secoli hanno, di fatto, costruito lo splendido paesaggio costiero che tanta fortuna ha prodotto e continua a produrre. Tale paesaggio va salvaguardato con interventi mirati e costanti a favore di chi con coraggio e passione tutela le nostre tradizioni e il nostro paesaggio. **Investire in agricoltura significa anche investire nella difesa del territorio per preservarlo dal rischio idrogeologico**, sempre incombente.

Basta guardarsi intorno e verificare **quanti ettari di terreno produttivo vengono abbandonati** (decine e decine). Tale abbandono, come detto è causa di danni gravissimi per il territorio: smottamenti, frane e di conseguenza rischi altissimi per un territorio altamente antropizzato come quello costiero. Quanti danni ha arrecato la **mancanza di una politica di idraulica montana**, basti pensare alla vergogna, fra tutti, **della strada provinciale Ravello- Chiunzi, che sarà una delle nostre priorità.**

Terreni abbandonati mal si conciliano col paese accogliente: un'immagine diversa di Ravello che colpisce chi cammina a piedi

In campo non si devono mettere solo fondi ma soprattutto quelle **forme di sostegno** costante che possono garantire il raggiungimento di obiettivi comuni per il cittadino e per l'istituzione pubblica. Il completamento e la progettazione di nuove vie interpoderali costituiranno interesse primario.

Dove non fosse possibile immaginare una via, in tutte quelle zone ove il dislivello è arduo per costruirvi una strada, si intende promuovere la realizzazione di vettori meccanici a servizio di più proprietà. Come pure la realizzazione di **strade interpoderali di tipo miste**, ove il comune interviene laddove le strade di collegamento tra le piazzole raggiungano, in alto o in basso, una via comunale.

L'intervento del Comune riguarderà l'assistenza tecnico-giuridica degli agricoltori, la ricerca di fondi e la partecipazione a bandi europei e regionali specifici, inoltre, si farà riferimento a interventi anche economici nel caso di perdita di prodotti per eventi imprevedibili e per la ricostruzione delle macere.

Il sistema agricolo locale deve sviluppare, innanzitutto, il **concetto della filiera corta** legata alle produzioni tipiche locali: il limone, la vite, l'ulivo, il castagno, i prodotti orticoli, attraverso l'attivazione di filiere specifiche e la realizzazione di punti di

commercializzazione a chilometro zero, con la realizzazione di appositi gazebi in prossimità dei fondi agricoli ma anche nelle varie zone del territorio comunale. Si dovrà rilanciare e incentivare il progetto della De.Co. (prodotti di denominazione comunale d'origine).

La realizzazione della "**Scuola per la valorizzazione dell'agricoltura**", da realizzarsi nella zona Torello-S.Pietro, d'intesa con la Conferenza Episcopale Italiana, prevista dal PUT e in PRG, potrà essere occasione di studio delle problematiche agricole e di formazione del settore, creando i presupposti per una nuova imprenditorialità e nuove occasioni occupazionali, ma soprattutto sperimentare e introdurre l'agricoltura del XXI secolo che dia da mangiare al mondo. In tal senso Ravello, pur essendo un piccolo paese, ma protagonista di una grande storia, deve riappropriarsi del ruolo millenario che ha avuto nell'incontro tra culture diverse, per l'importanza che può avere l'agricoltura come momento di sviluppo e di valorizzazione di tutto il bacino del Mediterraneo.

In mancanza, si chiederà alla Conferenza Episcopale Italiana la devoluzione dei terreni al patrimonio del Comune di Ravello per la realizzazione di quelle finalità socio economiche sempre sbandierate da tutte le passate amministrazioni ma mai attuate per la **realizzazione di servizi sociali** (parco per bambini, verde attrezzato, palestra, parcheggi interrati, rampa disabili per la loc. San Pietro, etc.).

Intendiamo stanziare per l'agricoltura circa centomila euro all'anno. Oltre il 50% di questi fondi verranno dall'imposta di soggiorno (15/20% del gettito) e la restante parte dal bilancio comunale.

Le idee, i ragionamenti e le progettualità di cui sopra investono direttamente l'ambiente.

Una delle priorità del gruppo sarà quella di realizzare **una politica di salvaguardia ambientale del territorio** con importanti interventi di sistemazione idrogeologica, di canalizzazione delle acque meteoriche, di ripristino della viabilità montana e periferica, di messa in sicurezza delle località a rischio.

Riteniamo necessario un controllo nei boschi demaniali per evitare tagli indiscriminati e abbandono con una regolamentazione e una seria tutela delle vie montane che, se messe a regime, potranno diventare un ulteriore volano per il turismo naturalistico e il trekking che sempre di più riscuote interesse da parte dei turisti di tutto il mondo. Possibilità di allestimento di aree attrezzate e di pic nic nei boschi e nei castagneti. In tal senso il comune sosterrà, attraverso le associazioni che manifesteranno interesse, la sistemazione dei sentieri, la messa in sicurezza e la fruizione delle testimonianze archeologiche che insistono sui monti di Ravello (**castello di Fratta, Castello di Mont'Alto, Grotta "oscura", etc.**).

In mancanza di personale di controllo saranno attivate forme di cooperazione sociale con associazioni di volontariato, con l'istituzione di nuove figure, quali gli **Ispettori Ambientali comunali e volontari**, creando anche professionalità e opportunità occupazionali. Saranno attivate ogni forma di finanziamento pubblico per sanare e mettere in sicurezza il territorio comunale.

L'ambiente non è solo la montagna, ma anche interventi specifici per:

- eliminazione delle **centrali elettriche "volanti"** i cavi dell'alta tensione devono essere interrati al fine di scongiurare l'aggravarsi della situazione sanitaria di un paese ove un certo tipo di malattia colpisce tantissime persone;
- **interrare le centrali elettriche;**
- **rimozione tubature idriche in amianto;**
- **rimozione e smaltimento dell'amianto** ancora presente sul territorio comunale.
- rimozione dei pali e **interramento dei cavi elettrici** ancora presenti sul territorio.
- prevedere, nell'immediato, almeno per gli edifici pubblici (scuole, municipio) ed ecclesiastici (chiese) **l'installazione di sistemi fotovoltaici.**
- **ridurre l'immissione dei gas in atmosfera** attraverso una circolazione stradale più oculata e la provocazione di un tavolo tecnico per portare una metropolitana leggera in costiera.
- dare priorità assoluta all'atavico problema della **depurazione**: uno schiaffo vergognoso al nostro mare, non senza ricercare le responsabilità.
- dare priorità alla **realizzazione di fognature** nelle zone ancora non servite dal sistema comunale;
- **una politica sui rifiuti più oculata e attenta.** In un momento così difficile per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a livello regionale, è necessario effettuare una svolta nella **raccolta differenziata**, che si è attestata a livelli bassi senza che sia stata creata una cultura del rifiuto.

Esigenze di **utilizzo di fonti rinnovabili** caratterizzeranno la nostra amministrazione procedendo ad effettuare uno studio di fattibilità, unitamente alla Soprintendenza e a tutti gli enti preposti, per la compatibilità ambientale del fotovoltaico e di fonti alternative per gli edifici privati.

Il decoro urbano: Riscontriamo oggi un totale abbandono sia del centro che della periferia. E' necessario un restyling di tutto il centro urbano, è vero, ma per Ravello nel Cuore è necessario **uscire dal centro e curare la periferia**, attraverso il recupero e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle vie interne, specie quelle per Minori e Amalfi (da Via Riola ad Atrani) spesso percorse da tantissimi turisti e che, di fatto, a parte qualche raro intervento, versano nel più totale abbandono e degrado. Nulla risulta fatto per quelle vie più volte segnalate!

Si ritiene di dover destinare per la **cura, il recupero e il mantenimento delle vie pedonali** tutti i fondi reperibili sia attraverso finanziamenti regionali ed europei sia attingendo dal bilancio comunale.

Al fine di ridurre il peso dei rifiuti organici prodotti, saranno assegnate a quante più famiglie possibili le compostiere biologiche, ad oggi latitanti, e **esonerati intere zone agricole dal pagamento dell'umido** con riduzioni consistenti del 20% sulla bolletta dei rifiuti.

Il risultato dovrà essere una **raccolta differenziata dei rifiuti, con obiettivo minimo del 75/80% in un anno**, anche attraverso una attenta politica di comunicazione e di sensibilizzazione.

L'obiettivo è di rientrare nel novero dei **comuni ricicloni**, di fatto e non sulla carta.

Sarà studiato un piano di **gestione delle aree boschive demaniali** per la tutela e valorizzazione delle aree stesse, anche con la valorizzazione dei territori montani con la creazione delle attrezzature per il turista e per il pic nic.

AUDITORIUM OSCAR NIEMEYER

L'Auditorium, appena realizzato **sta già invecchiando!** Per cui necessita di manutenzione e di restyling.

Invecchiano pure le idee per il suo utilizzo, alternandosi voci di conferimento in uso a Fondazione Ravello oppure alla gestione diretta comunale.

Ben 24.000,00 euro sono stati spesi per deciderne la destinazione senza che quello studio di fattibilità sia mai stato concretamente attuato. **Soldi pubblici sprecati!!!!**

L'Auditorium necessita di manutenzione ma soprattutto di valorizzazione.

Ad oggi proposte serie da Fondazione Ravello non risultano pervenute.

Ravello nel Cuore, rivedendo anche la propria iniziale posizione, **intende affidare l'Auditorium con una gara internazionale.** Riservandosi il Comune periodi nei quali l'utilizzo dell'Auditorium sia usufruito dalla collettività

Le entrate della concessione, avendo specifica destinazione, saranno impiegate per la manutenzione della struttura e per organizzare eventi di iniziativa comunale e intercomunale.

Le potenzialità dell'Auditorium sono tante, come pure gli aspetti occupazionali, tra eventi, bar e boudoir, negozio e parcheggio.

In ogni caso l'Auditorium **deve creare opportunità occupazionali per tutti e giammai spoliato alla cittadinanza.**

Nelle more delle procedure di affidamento l'Auditorium sarà la **casa dei bambini.**

FONDAZIONE RAVELLO

Il Gruppo di Ravello nel Cuore, negli ultimi anni, **è stato molto critico** rispetto alle modalità di gestione della Fondazione Ravello e sulle modalità di scelta della governance.

In questi anni il Comune di Ravello, socio fondatore, **è stato un protagonista in negativo** di Fondazione Ravello.

A Ravello nel Cuore non interessa occupare poltrone in Fondazione, ma la gestione del sodalizio, che opera quasi esclusivamente con soldi pubblici, deve modificare la propria rotta e attuare quanto previsto nello statuto, **come mission**, in particolare:

“Tutelare e valorizzare, in termini culturali ed economici, i beni di interesse artistico e storico situati nell'area del Comune di Ravello”.

Noi chiederemo a Fondazione:

1. di **restituire** al Comune di Ravello la **Sala Frau**, per uno uso sociale della stessa entro il mese di settembre 2016;
2. di **uscire dall'ambito ristretto della Villa Rufolo** operando su tutto il territorio di Ravello, con interventi sui beni artistici e storici, anche organizzando manifestazioni pubbliche nelle varie zone di Ravello;
3. che **le manifestazioni organizzate** vengano spalmate per l'intera stagione turistica e anche natalizia e non già concentrate in due-tre mesi, perché la politica di **destagionalizzazione** è oramai l'asse portante di tutte le politiche turistiche italiane;
4. di **rivedere la propria politica occupazionale** destinando maggiori risorse al personale garantendo un lavoro stabile a quante più persone possibili e non solo ai dirigenti.

Le **rappresentanze comunali** in seno al Consiglio di Indirizzo saranno deliberate dal Consiglio comunale e non stabilite unilateralmente dal Sindaco. In un rapporto di

correttezza, la minoranza designerà un componente, mentre gli altri due saranno nominati dalla maggioranza.

In ogni caso i membri designati in qualsiasi tempo dal Comune di Ravello dovranno rappresentare gli interessi dell'Amministrazione comunale cui devono raccordarsi, giammai rappresentare interessi personali o di parte, pena la sfiducia e la revoca dell'incarico.

Al **cambio di Amministrazione** si auspica le dimissioni di tutti i membri nominati dal Comune di Ravello, in caso contrario il Comune non si sentirà rappresentato.

Un **protocollo d'intesa, da sottoscrivere entro il mese di novembre 2016**, stigmatizzerà i rapporti con il sodalizio al fine di consentire la permanenza del Comune di Ravello in Fondazione.

Qualora, invece, il corso di Fondazione continuerà nella stessa direzione dimostrata negli ultimi anni, non vi sarà spazio per la Fondazione e nella Fondazione.

LA SANITA'

Il presidio ospedaliero "Costa d'Amalfi" ha rappresentato e rappresenta una scelta di civiltà tesa a sanare le necessità, drammaticamente vissute dagli indigeni e dalle decine di migliaia di turisti che, quotidianamente visitano e permangono nei luoghi, vanto, non solo della regione Campania ma, del mondo intero.

Ora però più che mai la futura Amministrazione Comunale dovrà vigilare sul futuro del presidio sanitario .

E, qui, il delicato compito del Comune che primo inter pares fra i Comuni della Costa d'Amalfi dovrà perseverare nella battaglia intrapresa, unitariamente, per fornire alla comunità della Divina servizi sanitari sempre più efficienti ed utili.

Il Presidio Ospedaliero Costa d'Amalfi va difeso perché rappresenta l'unico baluardo sanitario possibile del nostro territorio.

La disponibilità di uomini, mezzi e strutture, il miglioramento strumentale e strutturale di una rete di emergenza, un'attività di formazione permanente sono tutti elementi che non possono non impegnare ogni giorno tutti coloro che si interessano di politica, al di là degli schieramenti di appartenenza.

Non è solo il principio della salvaguardia della vita umana che è in gioco ma, anche le ragioni stesse della convivenza civile.

Facciamo in modo che a tutti sia garantito il diritto alla salute e che tutti possano non solo parlare delle bellezze naturali ma, anche delle prestazioni qualificate che eroga questo nostro microcosmo sanitario.

La Sanità è bene comune e di conseguenza anche nostro, con la convinzione che in loco tutti troveranno accoglienza professionale qualificata.

Un altro obiettivo sarà la **PREVENZIONE SANITARIA** .

E' un impegno costante di tutta la classe politica e non solo.

COMUNITA' e CONDIVISIONE per una nuova PROSPETTIVA CULTURALE

Lì dove la cultura, la sua promozione, la sua gestione diventi cosa privata, interesse di pochi uomini al comando, lì la comunità si svuota di significato mettendo in pericolo la democrazia stessa. **La cultura è di tutti** e deve essere condivisa e trasmessa. **Comunità e condivisione**, oggi più che mai, rappresentano lo snodo su cui la politica deve agire per risolvere la crisi, favorendo il benessere collettivo, anziché privilegiare quello individuale, in termini non solo economici, ma anche culturali e spirituali.

Per questo Ravello nel Cuore ritiene necessario che l'amministrazione comunale torni a sviluppare e dirigere senza deleghe la propria attività culturale, in modo che sia:

- rivolta principalmente ai cittadini, di tutte le età e fasce di reddito;
- legata al territorio e al suo patrimonio storico-artistico e paesaggistico;
- sostenibile e largamente accessibile.

A tali fini si vuole indirizzare:

- l'istituzione di un **assessorato alla cultura**, da troppi anni assente dalle strategie politiche di chi ha amministrato finora, capace di lavorare ad una programmazione culturale e formativa sul medio lungo termine;
- l'accessibilità al **patrimonio storico e monumentale** tramite il coinvolgimento di professionisti e studiosi dei beni culturali e la sollecitazione alla creazione di cooperative sociali;
- la **delocalizzazione**, ossia a un coinvolgimento concreto delle frazioni nella crescita culturale del paese;
- la progettazione di un **piano strategico di marketing territoriale** al fine di migliorare il livello di comunicazione verso l'esterno;
- **la formazione, la promozione e il sostegno delle realtà territoriali**;
- il sostegno ad attività laboratoriali e didattiche necessarie a favorire l'accessibilità a vari ambiti culturali dall'arte alla musica, dalla poesia al teatro;
- **la ridefinizione dei rapporti tra Comune e Fondazione**

L'Imposta di soggiorno ci permetterà di destinare fondi per la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali.

In tale ottica, essendo Ravello un bene culturale, ogni sforzo sarà destinato a che si coniughi **la valorizzazione del patrimonio culturale con le opportunità occupazionali.**

Il binomio cultura uguale occupazione dovrà caratterizzare l'azione amministrativa nei prossimi cinque anni.

La massima fruibilità della Villa Rufolo con l'inserimento di personale specializzato, l'apertura al pubblico di tutti i monumenti religiosi e non, la fruizione dell'enorme patrimonio librario, la sistemazione dell'archivio storico di Ravello, etc., anche con l'ausilio dell'innovazione tecnologica.

Il turismo culturale, insieme a quello religioso, possono rappresentare momenti di crescita economica, come pure i percorsi ambientali e naturalistici.

Alle realtà associative e culturali, riconosciute di interesse comunale, saranno affidati progetti di formazione nel campo specifico.

Uno studio del territorio permetterà di avviare **un progetto immateriale della Ravello medievale** dal castello di Montalto, ai Torrioni del Monte Brusara, delle cento chiese di Ravello, delle grotte intorno a Ravello, etc.

L'A.C. considerato che da sempre Ravello è stata meta del Gran Tour si impegnerà per la realizzazione di una galleria d'arte moderna e contemporanea museo.

Saranno recuperate manifestazioni importanti quali la **festa dell'uva**, in chiave moderna, soprattutto per la valorizzazione del settore vitivinicolo; i canti e le musiche del passato della tammorra; le feste nei borghi, etc.

La **Via Crucis in Costume e la festa dell'Addolorata** saranno annoverati tra i momenti più importanti di promozione turistica del territorio e dichiarati di interesse storico – culturale. Sarà avviata una promozione turistica mediatica di valorizzazione

dell'appuntamento pasquale allargato a tutti gli eventi della Settimana santa e quello settembrino: un riconoscimento dovuto alle tante persone che negli anni, con il sacrificio, la passione e la professionalità, hanno portato avanti queste tradizioni straordinarie, coinvolgendo tutto il paese e attraendo migliaia di persone.

Sarà avviata una fase di studio per il **recupero e la fruibilità dei ruderi intorno alla Piazza Duomo** (Palazzo della Marra, proprietà Buonocore e Sorrentino).

Uno studio particolare sarà avviato per la fruibilità della c.d. **"Grotta scura"** in località Civita.

Una particolare attenzione sarà riservata ai lavori e allo sviluppo della **Villa Episcopio**.

Ci si attiverà per **acquisire al patrimonio del Comune di Ravello la Villa Rufolo e la Villa Episcopio**.

STRUTTURE SPORTIVE, SPORT e TEMPO LIBERO

La concessione in gestione delle strutture comunali sarà affidata con l'obiettivo di avviare i giovani allo sport, con appositi corsi di formazione, organizzando il tempo libero per le persone, soprattutto incentivando Scuole di danza, Scuole di ballo, etc.

La gestione dei servizi e delle strutture sportive avrà durata quinquennale.

Si studierà, unitamente al CONI e alla Soprintendenza la realizzazione di una **struttura coperta semovente sul campo da tennis**, con sistemi innovativi ed ecocompatibili, in modo che la stessa diventi polivalente per ogni tipo di sport e occasione per la realizzazione di momenti di socialità.

Il vecchio Tennis club dovrà diventare una struttura sportiva polivalente anche per attività del tempo libero.

I locali sottostanti il Comune, nel corso del mandato saranno affidati alla gestione della struttura con possibilità di realizzare **zone di benessere, zone per momenti di socialità, etc.**

Realizzazione al **lido di Castiglione** di una struttura sportiva polivalente dotata di servizi e attrezzature. Il **Piano spiaggia** disciplinerà l'uso della stessa che dovrà essere libera per tutti.

Realizzazione alla **zona Monte** di un'area attrezzata polivalente per lo sport e il tempo libero.

Realizzazione alla **zona Torello** di un'area attrezzata polivalente per lo sport e il tempo libero (**Palestra interrata**), ma soprattutto un parco giochi a tema per i bambini.

Saranno incentivate, attraverso le contribuzioni e le sponsorizzazioni, le attività sportive ed eventualmente l'ammodernamento delle strutture.

In attesa della realizzazione delle opere sarà stipulata **apposita convenzione con altri comuni** al fine dell'utilizzo delle infrastrutture esistenti (Campo calcio e tennis Scala, Piscina Tramonti, etc.) e **l'amministrazione provvederà a istituire un servizio di trasporto per i centri già attrezzati.**

PROTEZIONE CIVILE RIORGANIZZAZIONE

Troppo spesso la tv ci mostra disastri ambientali.

Anche il nostro territorio non è immune da calamità naturali.

La sicurezza del territorio è fondamentale per la sicurezza del cittadino per cui sarà avviato uno studio idrogeologico accurato di tutto il territorio comunale.

La cura della montagna potrà rappresentare un momento di salvaguardia ma anche di occupazione per i giovani volontari, che monitoreranno continuamente il territorio segnalando le situazioni a rischio, proponendo correttivi, intervenendo in caso di necessità.

INFRASTRUTTURE - URBANISTICA - PUC

Il Gruppo politico di *Ravello nel Cuore* ha inteso contribuire fattivamente alla **redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)** suggerendo una prima serie di interventi, da inserire nel piano, atti a sviluppare il tessuto socio economico del paese.

In sintesi, le prime proposte:

1. Previsione di nuove strade interpoderali (per Torello, Vallone, Santa Croce, Casa Rossa, Petrito, etc., oltre quella già prevista per Riola e Pendola) ovvero monorotaie necessarie per evitare l'abbandono dei terrazzamenti e perché la manutenzione delle macere, sia quella ordinaria che quella straordinaria, possa essere eseguita con costi accessibili e compatibili con l'effettiva redditività dei terreni. Il tutto introducendo anche il sistema della strada interpoderale cd "mista" con contribuzione comunale nel caso in cui le strade di collegamento raggiungano o intersechino una via comunale. Tutto ciò permetterà di creare una cultura del territorio che eviti l'abbandono e il decadimento dell'ambiente agricolo, anche montano, spesso causa di dissesti idrogeologici e per il mantenimento delle realtà agricole e contadine, che nei secoli hanno permesso la costruzione del paesaggio al fine di garantirne la conservazione.
2. Previsione di rampe di collegamento "abbattimento barriere architettoniche", in particolare per Castiglione Centro, San Pietro alla Costa, Casanova, Loc. Piscina, Torello centro, Valle del Dragone e nei punti nevralgici ove se ne ravvisasse la necessità.
3. Previsione ed estensione del concetto di *attività terziarie* previsto dall'articolo 10 del PUT e dall'art 10 e seguenti della L.R. nr. 01 del 09.01.2014 per promuovere la valorizzazione delle aree periferiche attraverso lo sviluppo delle attività commerciali, anche mediante specifiche previsioni urbanistiche o piani di intervento globale di recupero e di rilancio di dette aree. Predisponendo un progetto d'intervento integrato di rivitalizzazione, anche commerciale, delle frazioni o di altre aree di interesse del proprio territorio (Sambuco, Torello, Monte, Castiglione, etc).
4. Implementazione delle attrezzature sportive esistenti.
5. Individuazione di un'area da destinare a distributore di carburanti.
6. Individuazione di aree attrezzate per gli anziani;
7. Individuazione di un parco giochi per bambini;
8. Individuazione di un'area per la realizzazione del nuovo Cimitero ovvero prevedere la possibilità di svuotamento della parte sottostante il cimitero superiore;
9. Collegamento viario intercomunale con il Comune di Minori al posto del previsto vettore meccanico, anche alternativo, sicuramente meno dispendioso e più efficiente.
10. Studio di fattibilità per la creazione di una funivia Ravello-Pontone-Amalfi che ridurrebbe in modo considerevole il traffico (soprattutto dei bus) nella tratta Amalfi - Ravello.
11. Realizzazione di parcheggi in roccia alla località Castiglione a ridosso dell'Ospedale;
12. Realizzazione di parcheggi, anche interrati, alla località Torello, Casa Bianca e Monte Brusara;

13. Studio di fattibilità di una strada di collegamento tra loc. Cigliano e San Cosma, in roccia, per by pass Auditorium.
14. Realizzazione alla località Cigliano di parcheggio (multipiano) con (eventuale) terminal bus e ascensore per Piazza Duomo.
15. Realizzazione di parcheggio interrato a rotazione nel tratto di Via Boccaccio sottostante il monumento ad Umberto I;
16. Realizzazione di vasche per la raccolta delle acque piovane nelle zone agricole;
17. Cambi di destinazione d'uso nella categoria A di locali che hanno destinazione diversa, in qualunque parte del territorio comunale;
18. Consentire il ripristino dei fabbricati diroccati in qualunque parte del territorio comunale.
19. Consentire gli interventi edilizi per l'adeguamento igienico sanitario anche nelle zone attualmente vietate dagli strumenti urbanistici comunali;
20. Prevedere aree per lo svolgimento del *mercato diffuso* (mercatini rionali);
21. Prevedere, su tutto il territorio comunale, la possibilità di realizzare, sia in spazi pubblici che in aree private, strutture mobili (Gazebi) stagionali (max mesi sei) per la vendita di prodotti agricoli, artigianali, e per i gazebi attrezzati dal punto di vista igienico sanitario, per la somministrazione di alimenti e bevande. Ciò anche attraverso apposito regolamento di utilizzo che individuasse tipologie, localizzazioni, etc.
22. Prevedere una viabilità montana per lo sviluppo del demanio comunale e della zona Cerreto con partenza dalla zona Passo.
23. Insistere sull'allargamento della strada nel tratto Fiume-Civita anche con eventuale ripresa del tratto dismesso.
24. Studio di fattibilità per la realizzazione di un'isola ecologica comunale alla località Cigliano:
25. Prevedere una zona P.I.P. per gli insediamenti produttivi.
26. Realizzazione della copertura del campo da Tennis, oltre allo studio di fattibilità di utilizzo, in verticale, di tutta l'area per la realizzazione di impianti (Piscina, sala convegni, campo) con accesso dalla sottostante Via Roma;
27. Individuazione di un'area, periferica, per la realizzazione di un eliporto privato "Costa d'Amalfi" di interesse pubblico;
28. Nuova localizzazione di bagni pubblici in Piazza Duomo;
29. Studio di utilizzabilità dei ruderi del complesso della Marra (prop. Buonocore);
30. Previsione di realizzazione nei boschi e nei castagneti di aree attrezzate per il pic nic e tempo libero.
31. Realizzazione di una piazza nella zona San Martino/San Trifone;
32. Studio di fattibilità per la copertura a tetto dei solai di copertura delle abitazioni;
33. Protocollo d'intesa con Soprintendenza per la realizzazione di impianti fotovoltaici.
34. Studio di fattibilità per la realizzazione di una ferrovia leggera a servizio dei comuni costieri.

Quanto sopra, quale previsione del nuovo strumento urbanistico, oltre agli interventi già previsti:

- Sollecito realizzazione impianto di depurazione consortile
- Completamento dell'impianto di pubblica illuminazione
- Miglioramento della viabilità interna sia stradale che pedonale

-Video sorveglianza su tutto il territorio comunale a tutela del distretto turistico di alta qualità quale è Ravello.

- Bus terminal come da PRG per la decongestione del traffico, con rampa mobile per la Piazza Lacco e servizi di navetta con mezzi elettrici.

- Urbanizzazione di tutte le zone periferiche (urbanizzazione significa fognatura, servizi etc.).

- **Ripерimentrazione** delle zone a rischio idrogeologico al fine di permettere l'applicazione del **Piano casa**.

Adotta una via: Sarà lanciata una campagna per far sì che le aziende possano contribuire a sistemare una via del paese, dando alle stesse la giusta visibilità per l'intervento economico.

LA COMUNICAZIONE - LA TRASPARENZA

In ogni campagna elettorale passata veniva sovente affermato che il Comune nel rapporto con i cittadini doveva essere trasparente come una **casa di vetro** ove tutto si gestisce alla luce del sole.

Noi non diciamo queste cose, perché una legge dello Stato ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio del 2011, l'obbligo di pubblicare sul sito istituzionale del Comune, quindi a portata di tutti, ogni atto avente rilevanza esterna.

Compito nostro sarà quello di inviare a quanti dispongono di un indirizzo di posta elettronica una newsletter con indicazione di tutte le informazioni e le iniziative promosse dal Comune.

Sarà creato un Ufficio relazioni con il pubblico e per la comunicazione.

La comunicazione con il cittadino si caratterizzerà, sia attraverso **la trasmissione in diretta dei Consigli comunali**, sia con la pubblicazione di un giornale a cadenza trimestrale, sia soprattutto per gli incontri periodici nelle periferie.

L'innovazione tecnologica (utilizzando i fondi assegnati al Comune di Ravello), dovrà caratterizzare le procedure amministrative e mettere il cittadino in condizione di conoscere, passo per passo l'iter delle sue pratiche.

RICORDI

Tanti uomini del passato hanno reso grande Ravello.

Nel ricordo degli insegnamenti di questi personaggi saranno intitolate ai ns concittadini angoli di questa meravigliosa terra, affinché il **loro passaggio non resti nell'oblio**.

Sarà allestita una mostra (anche permanente): Ricordi di Ravello. Viaggi tra immaginario e realtà dall'800 ad oggi.

I RAVELLESI NEL MONDO

Saranno individuati i rappresentanti dei ravellesi nel mondo anche al fine di favorire un rapporto diretto e di comunicazione con quanti lavorano lontano dal paese natio e nominato una sorta di "**Ambasciatore**" di Ravello nel mondo.

Sarà organizzata la **giornata dell'Emigrante** una festa paesana nel corso della quale saranno premiati i ravellesi che si sono distinti al di fuori del territorio di origine.

Sarà attivato un collegamento con tutti gli emigranti al fine di informarli a mezzo newsletter periodiche etc. su quanto succede a Ravello.

Infine POLITICA DEL RISPETTO e del BUON SENSO

Innanzitutto il rispetto delle leggi e delle regole a base di una convivenza civile

Nei confronti delle istituzioni: il Comune opererà in sinergia con gli enti sovra comunali e non in conflitto con essi.

Rispetto da pretendere anche dagli organismi operanti in Ravello nei quali il Comune deve far valere le proprie prerogative e non rinunciare o addirittura abdicare.

Il rispetto del cittadino, non solo del primo o del secondo, ma di tutti i cittadini in quanto primi davanti a noi, cui dobbiamo rispetto, ascolto, umiltà, e soprattutto, dovere di servire, il tutto con buon senso, oltre che con il buon operare.

Il buon senso da perseguire ogni giorno per la soluzione dei problemi piccoli e grandi che incontreremo nel corso del nostro cammino amministrativo.

Tutti questi elementi concorrono all'attuazione del Buon Governo.

Ravello 07 maggio 2016

Il Candidato Sindaco
dott. Nicola Amato